



ROMA CAPITALE

DIREZIONE ESECUTIVA
Ufficio di Scopo Indirizzo e Coordinamento
del Programma Punti Verde di Roma Capitale

ROMA CAPITALE DIREZIONE ESECUTIVA Ufficio di Scopo "Indirizzo e Coordinamento del Programma Punti Verde di Roma Capitale"
17 GIU. 2014
Prot. n. EEO. 2970

All' **Assemblea Capitolina**
Gruppo Capitolino "Movimento 5
Stelle"

Oggetto: Richiesta atti e/documenti. Riscontro nota prot. n. RQ/9762 del 22/05/2014.

In riferimento alla nota in oggetto emarginata, allegata alla presente si trasmette la relazione dell'Ufficio di Scopo Indirizzo e coordinamento del programma dei Punti Verde prot. n. EEO/2388 del 20/05/2014 relativa alle attività svolte dallo scrivente nel periodo di Aprile 2014 e trasmessa al Direttore esecutivo per l'ulteriore invio all'Assessore Estella Marino, così come previsto dall'Ordinanza del Sindaco n. 43/2014.

Nel restare a disposizione, si porgono cordiali saluti.

IL DIRETTORE
(Dott. Giovanni Serra)



ROMA CAPITALE DIREZIONE ESECUTIVA Ufficio di Scopo "Indirizzo e Coordinamento del Programma Punti Verde di Roma Capitale"
20 MAG. 2014
Prot. n. EEO... 2388

Relazione mensile sull'attività svolta ai sensi dell'O. S. n. 43 del 19.03.2014

Con l'Ordinanza Sindacale n. 43 del 19.03.2014 è stato istituito l'Ufficio di Scopo "Indirizzo e coordinamento del programma punti verde di Roma Capitale".

L'adozione della suddetta ordinanza fa seguito alla nota dell'On. Assessore Estella Marino del 17.02.2014 prot. n. QL0/11336, con la quale, dopo aver riportate le numerose criticità ravvisate nella gestione del programma Punti Verde, chiede di costituire un ufficio con *"natura, poteri ed attribuzioni straordinarie ...che dovrà compendiare competenze multidisciplinare (latu sensu una sorta di Autorità Para- Commissariale) in quanto la "soluzione di dette criticità non possa utilmente compendiarsi – neanche astrattamente – nell'ambito"* dell'attuale organizzazione Dipartimentale.

Il quadro regolamentare al quale fa riferimento l'Ordinanza Sindacale è racchiuso nelle Deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 169/95 e 84/98 e di Giunta Comunale n. 4480/96 per quanto riguarda i Punti Verde Qualità, nella Deliberazione del Consiglio Comunale n. 197 per le attività di spettacolo viaggiante e parchi divertimento (Punti Verde Infanzia) e nella Deliberazione del Commissario Straordinario n. 50/2008 per i Punti Verde Ristoro.

Con la medesima Ordinanza Sindacale vengono attribuiti all'Ufficio le seguenti funzioni, obiettivi e aree di risultato correlate:

1. Predisposizione di un piano per la definizione delle situazioni pregresse per i Punti Verde afferenti le Deliberazioni citate al punto precedente e alla verifica delle convenzioni in essere e conseguente elaborazione di un piano operativo di gestione dei Punti Verde;
2. Adozione all'esito dell'approvazione dei piani di cui al punto 1 dei provvedimenti attuativi necessari alla soluzione delle criticità rilevate, in accordo con le strutture funzionalmente competenti;
3. Definizione delle linee guida per la gestione complessiva del programma Punti Verde;

Malgrado le criticità esposte nella sopra citata nota dell'On. Assessore e l'esigenza rappresentata di prevedere un modulo organizzativo con competenze e poteri speciali, il Dipartimento Risorse Umane, con D.D. n.623 del 01 aprile 2014, si è limitato a riassegnare all'Ufficio di Scopo una parte del personale precedentemente assegnato e non ha provveduto a fornire all'ufficio le necessarie professionalità indispensabili a gestire le complesse attività da porre in essere.

L'effettiva costituzione della struttura organizzativa dell'Ufficio di Scopo è avvenuta in data 11 aprile 2014 con Determinazione Dirigenziale n. 23, con la quale è stata definita l'organizzazione dell'ufficio, l'assegnazione del personale ai vari uffici e la previsione di due posizioni organizzative assegnate all'ufficio e ancora non ricoperte.

La struttura dell'Ufficio di Scopo è peraltro sprovvista di tutti gli uffici di auto mantenimento (Bilancio, Economato, Personale, URP, Protocollo ecc.) e conseguentemente il già esiguo personale viene distolto dalle attività previste in Ordinanza ed utilizzato anche per sopperire alla gestione corrente.

Pur se non ricompresa tra le attività previste dall'O.S. n. 43/2014 l'ufficio ha provveduto con tutte le difficoltà del caso, alla gestione diretta del P.V.Q. 4.18 "Prati Verdi della Bufalotta", attività che ha assorbito, peraltro con scarsissimi risultati sulla qualità del servizio erogato, la gran parte delle risorse umane disponibili.

Tale situazione è stata immediatamente rappresentata al Dipartimento Risorse Umane con nota prot. n. EE/1793 del 15 aprile 2014 senza alcun esito.

L'ufficio si trova peraltro in una situazione di pesante *impasse* gestionale in quanto da oltre due anni non risulta nominato il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi del D. L.vo n. 163/2006.

Nonostante quanto sopra esposto, nella speranza di una possibile modifica della situazione sopra rappresentata e nel tentativo di perseguire ugualmente gli obiettivi di cui all'O.S. n. 43/2014 si è proceduto alle attività di seguito elencate:

A) Attività relative alla redazione di un piano specifico di gestione dei Punti Verdi (punto 1 dell'O.S. n. 43/2014)

Al fine una esatta individuazione della possibile esposizione finanziaria di Roma Capitale, in accordo con i competenti uffici di ragioneria si è tenuto un incontro con gli Istituti Finanziatori (Istituto per il Credito Sportivo e Banca Credito Cooperativo). In tale consesso si è evidenziata ai rappresentanti degli Istituti finanziari l'esigenza di acquisire agli atti dell'Amministrazione copia della documentazione necessaria a ricostruire l'importo dei finanziamenti, nonché l'esposizione finanziaria di Roma Capitale per il Programma Punti Verdi.

Conseguentemente con nota prot. n. EE/2267 del 14 maggio 2014 è stata inoltrata richiesta all'Istituto per il Credito Sportivo e con nota prot. n. EE/2284 del 15 maggio 2014 è stata inoltrata analoga richiesta alla Banca di Credito Cooperativo di Roma al fine di verificare la regolarità delle procedure nella concessione dei finanziamenti e delle garanzie relative.

In particolare è stata richiesta la seguente documentazione:

- 1) Copia domanda di finanziamento con allegato piano economico e provvedimento di approvazione del progetto;
- 2) Copia delle fidejussioni rilasciate dall'Amministrazione;
- 3) Descrizione delle garanzie personali e reali rilasciate dai concessionari a favore dell'istituto di credito;
- 4) Copia delle fidejussioni rilasciate dai mutuatari-concessionari a garanzia degli obblighi assunti dal concessionario a favore dell'Amministrazione Capitolina (art 7, ultimo comma della convenzione n. 99/2002) ovvero l'attestazione di Roma Capitale dalla quale risulta in rilascio;
- 5) Copia completa degli allegati dei contratti di mutuo e successivi atti di erogazione.

B) Attività connesse relative alle convenzioni-concessioni per le quali risulta l'escussione della polizza fidejussoria a garanzia

Per quanto concerne l'avvenuta escussione delle garanzie fideiussorie di Roma Capitale si è provveduto come di seguito

1) Punto Verde Qualità 4.18 Prati Verdi della Bufalotta (MAXIMO GREEN)

Per recuperare parzialmente quanto già versato da Roma Capitale per i mutui garantiti si è proceduto all'adozione di una ordinanza ingiunzione nei confronti della società concessionaria.

Si sta predisponendo un bando di gara da sottoporre alla valutazione del Segretario - Direttore Generale per la concessione del centro sportivo a privati mediante avviso pubblico in analogia a quanto previsto per i centri sportivi municipali.

2) Punto Verde Qualità 20.12 Convenzione Olgiata

Si è proceduto a notificare l'avvio del procedimento per la dichiarazione di decadenza della convenzione per inadempimento degli obblighi previsti in convenzione.

3) Punto Verde 5.7 P.d.z. 15 Tiburtino Sud

A seguito della dichiarazione di decadenza della convenzione per mancato pagamento delle rate di mutuo scadute è stato notificato agli ex concessionari ed ai soggetti attualmente gestori del centro la richiesta di pagamento del canone per la gestione della struttura sportiva e commerciale ed è stato dato mandato all'Avvocatura Capitolina di procedere al recupero coattivo degli importi richiesti (€ 2.400.000,00 per i tre anni di gestione del centro). Al fine dell'approvazione degli atti di collaudo necessari all'accatastamento del centro è stata inoltrata formale diffida al direttore dei lavori per la consegna della contabilità, degli elaborati tecnici, del conto finale dei lavori e di quanto altro necessario ai fini dell'espletamento del collaudo.

4) Punto Verde Qualità 5.19 Parco Feronia

In relazione ai provvedimenti cautelari emessi dal GIP ed al rinvio a giudizio di alcuni dipendenti, si è adottato il provvedimento di decadenza della convenzione attualmente al visto degli uffici di ragioneria.

5) Punto Verde Qualità 5.18 Parco Kolbe

Si è provveduto a completare l'istruttoria per consentire alla banca il pagamento del SAL approvato dall'Ufficio e bloccato dal mese di dicembre 2013.

6) Punto Verde Qualità 9.1 P.d.Z. 18 Arco di Travertino

Si è provveduto alla chiusura della conferenza di servizio per l'approvazione della variante necessaria per imporre al concessionario la realizzazione delle aree di parcheggio.

E' stata completata l'istruttoria della posizione amministrativa ed è stata riscontrata l'assenza di una valida fidejussione in quanto quella prestata era di società fallita.

Su tale convenzione l'AVCP ha richiesto chiarimenti e documentazione.

(N.B. l'assenza del RUP impedisce l'approvazione della variante e il prosieguo dei lavori).

7) Punto Verde Qualità 12.20 Spinaceto Sud (ICELAND)

E' stata data risposta alle diffide che il concessionario aveva notificato all'ufficio per precostituire la documentazione necessaria a trasferire in capo all'Amministrazione capitolina la responsabilità del ritardato e/o mancato completamento dei lavori.

8) Punto Verde Qualità 7.9 P.d.Z. 19 bis Tor Sapienza

E' stata effettuata una disamina dettagliata della documentazione tecnica ed amministrativa allegata al SAL. Si è proceduto a contestare quanto ammesso in contabilità senza giustificato motivo e l'assenza di una valida fidejussione a garanzia dei lavori in quanto la stessa risulta rilasciata da società non più operativa e non abilitata al rilascio di garanzie.

(N.B. l'assenza del RUP impedisce l'approvazione del SAL ed il prosieguo dei lavori).

9) Punto Verde Qualità 13.1 Parco Dragona – Acilia Nord

Si è provveduto alla chiusura della conferenza di servizio per l'approvazione della variante necessaria per il completamento dei lavori.

(N.B. l'assenza del RUP impedisce l'approvazione della variante e il prosieguo dei lavori).

10) Punto Verde Qualità 10.1 e 10.9 Convenzione Cinecittà

L'area risulta consegnata al concessionario che ha sostanzialmente abbandonato il cantiere per la presenza di reperti archeologici. Si sta procedendo a contestare quanto sopra avviando il procedimento finalizzato alla decadenza della convenzione.

Esistono forti pressioni da parte del Comitato di Quartiere che vorrebbe usufruire dell'area valorizzandone gli aspetti culturali.

C) Rapporti con l'AVCP relativi al Programma Punti Verdi Qualità

L' AVCP aveva già nel mese di febbraio 2014 chiesto la documentazione relativa al Punto Verde Qualità 9.1 Arco di Travertino per la presenza nella compagine societaria concessionaria di una società fiduciaria, nonché sull'intero programma Punti Verde relativamente alle convenzioni in essere al Dipartimento Ambiente.

In data 28 aprile 2014 è pervenuto allo scrivente un sollecito della richiesta sopra evidenziata con l'apertura sostanziale di una procedura sanzionatoria a carico di Roma Capitale.

In data 29 aprile 2014 è stata richiesta una dilazione del termine ed è stata concordata con il dirigente dell'AVCP responsabile del procedimento una richiesta di audizione sulle problematiche dell'intero Programma Punti Verdi Qualità.

Tale richiesta di audizione, la cui formalizzazione è stata concordata con l'Avvocatura Capitolina (avv. Raimondo), costituisce le basi di una possibile difesa dell'operato degli uffici di Roma Capitale.

D) Supporto specialistico di Risorse per Roma (R.U.P. ex D.Lgs.163/2006)

Su indicazione del Direttore Esecutivo si è avuto un incontro informale con i responsabili della Società prospettando agli stessi un rapporto di collaborazione sia per quanto concerne il supporto tecnico alla progettazione ed all'esecuzione dei lavori (incarico di RUP a tecnici di R.p.R.) sia per quanto concerne la possibile valorizzazione delle aree per le quali è stata dichiarata la decadenza della convenzione, nonché le procedure amministrative propedeutiche alla sostituzione del concessionario decaduto ed all'individuazione del nuovo soggetto gestore.

Tale supporto risolverebbe le criticità relative all'individuazione del RUP e sbloccherebbe l'iter delle concessioni in corso di esecuzione.

E' del tutto evidente che ogni possibile sforzo della struttura attualmente esistente risulta vano se non adeguatamente strutturato con professionalità specialistiche e con risorse economiche, strumentali ed umane indispensabili per il gravoso compito previsto nell'ordinanza.

In mancanza di quanto sopra, la responsabilità civile, amministrativa e contabile non potrà che ricadere su chi, pur avendo una esatta e precisa cognizione dei possibili danni emergenti e delle necessità e dell'urgenza delle attività da porre in essere, non si è adoperato in merito.

IL DIRETTORE
Dott. Giovanni Serra